

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara

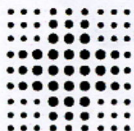


Università degli Studi di Ferrara

OO.SS. AREA COMPARTO

**REGOLAMENTO SULL'ATTIVITA' DI
COLLABORAZIONE DEL PERSONALE DEL
COMPARTO PER ASSICURARE
L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-
PROFESSIONALE INTRAMOENIA**

Ufficio Relazioni Sindacali



REGOLAMENTO SULL'ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO PER ASSICURARE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' LIBERO-PROFESSIONALE INTRAMOENIA

ART.1
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.M. 31/07/1997 ART.4
DPCM 27/03/2000 ART.9-ART.12
D.LGS. 502/30.12.1992
D.LGS.229/19.06.1999
D.LGS.254/28.07.2000
REGOLAMENTO A.L.P. DELIBERA N.146/29.07.2002
Determina n. 559 del 9.6.2004

ART.2
PREMESSA

L'attività di collaborazione del personale del comparto per assicurare l'esercizio dell'attività libero-professionale deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) Nessuno conflitto con i fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale e con gli obiettivi di questa Azienda;
- b) Rappresentare uno strumento utile per estendere la facoltà di libera scelta del cittadino, riducendo le liste di attesa, senza compromettere il regolare svolgimento dell'attività istituzionale;
- c) Costituire un'attività aggiuntiva e non sostitutiva, svolta esclusivamente in fasce orarie previste e concordate.
- d) Garantire un livello di produttività quali-quantitativo equilibrato rispetto a quello erogato in regime di attività istituzionale.

ART.3
TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI RESE NELLE VARIE FORME DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE CON COLLABORAZIONE DEL PERSONALE DI COMPARTO

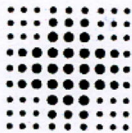
1) LIBERA PROFESSIONE DI EQUIPE

Tale forma di esercizio indica la libera professione di equipe, svolta in azienda, per prestazioni ambulatoriali chirurgiche, di diagnostica strumentale o laboratorio, di Day Surgery e di Ricovero, su richiesta dei cittadini, singoli o associati, che scelgono il singolo professionista o un'equipe di professionisti, e con oneri a carico dell'utente singolo ovvero di assicurazioni o fondi integrativi.

Viene autorizzata preventivamente dall'Azienda ed è esercitata all'interno delle strutture aziendali secondo quanto stabilito dall'Atto Aziendale (Delibera n. 146 del 29/7/2002).

La tariffa delle diverse prestazioni viene fissata dall'Azienda in esecuzione della Determina n. 559 del 9/6/2004.

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "P.L.", "FR", "MTC", "Dittorio", and others, scattered across the bottom of the page.



ART.5
PRESTAZIONI D'EQUIPE

1) Prestazioni Strumentali d'Equipe(fuori orario di lavoro):

- a) Identificare il personale all'interno dell'U.O. in cui viene effettuata l' A.L.P.
- b) Si definisce Equipe l'attività che coinvolge più professionisti e/o più professioni.
- c) Le modalità di organizzazione dell'erogazione delle prestazioni sono demandati all'equipe stessa, fatto salvo quanto già autorizzato.
- d) Il personale del comparto che partecipa all'attività deve turnarsi nell'effettuazione delle prestazioni e timbrare con un tasto apposito(1).
- e) Il compenso è rapportato al tempo impiegato per l'esecuzione della prestazione e comunque non può essere superiore a € 61,98 per ogni ora di attività(come disciplinato con determina n.559 del 9/6/2004).
- f) Nel caso eccezionale in cui l'attività non possa essere espletata in fasce orarie prestabilite (fuori dall'orario di lavoro) si autorizza l'equipe all'esecuzione delle prestazioni calcolando un orario aggiuntivo che va ad incrementare, mensilmente, il debito orario istituzionale per ogni professionista. In questo caso il compenso orario massimo di € 61,98(come disciplinato con determina n.559 del 9/6/2004) viene rapportato alle quote attribuite ai diversi profili professionali ed alla quantità delle prestazioni effettuate.
- g) Qualora, per la tipologia dell'attività svolta, sia necessaria anche la partecipazione di profili professionali non sanitari(ad esempio amministrativi, o.s.s., etc.) vengono definite delle quote economiche, in relazione all'impegno ed alla professionalità richiesta, con l'individuazione di progetti obiettivi specifici di tipo incentivante.

2) Prestazioni Strumentali d'Equipe (in fasce orarie prestabilite):

- a) Identificare il personale all'interno dell'U.O. in cui viene effettuata l' A.L.P.
- b) Si definisce Equipe l'attività che coinvolge più professionisti e/o più professioni.
- c) Il personale del comparto che partecipa all'attività deve turnarsi nell'effettuazione delle prestazioni e timbrare con un tasto apposito(1).
- d) Il compenso orario massimo è stabilito da apposita convenzione.
- e) Qualora, per la tipologia dell'attività svolta, sia necessaria anche la partecipazione di profili professionali non sanitari(ad esempio amministrativi, o.s.s., etc.) vengono definite delle quote economiche, in relazione all'impegno ed alla professionalità richiesta, con l'individuazione di progetti obiettivi specifici di tipo incentivante.

3) Prestazioni d'Equipe Chirurgica Ambulatoriale/Ricovero/Day Surgery:

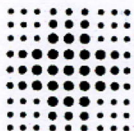
- a) Identificare il personale all'interno dell'U.O. in cui viene effettuata l' A.L.P.
- b) Si definisce Equipe l'attività che coinvolge più professionisti e/o più professioni.
- c) Nell'Equipe per ogni prestazione effettuata il compenso relativo al personale del comparto viene liquidato a chi partecipa dinamicamente all'attività.
- d) Il personale che partecipa deve timbrare con un tasto apposito(1).
- e) Il compenso è rapportato al tempo impiegato per l'esecuzione della prestazione e comunque non può essere superiore a € 61,98 per ogni ora di attività(come disciplinato con determina n.559 del 9/6/2004).

FR

E. P. A.

Coive
Salzoni

M. P. A.



ART.6
ATTIVITA' DI CONSULENZA

- 1) L'attività di consulenza con caratteristiche di sistematicità è regolata da appositi accordi stipulati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara con altre Aziende del S.S.N. Istituzioni o Enti.

L'Ufficio Giuridico della Direzione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane , competente in materia, procede a predisporre le specifiche convenzioni per disciplinare l'attività di consulenza.

L'attività non può comunque essere remunerata con importi orari superiori ad € 61,98.

ART.7
MODALITA' DI RIPARTIZIONE E DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

- 1) Nell'attivazione di una nuova Equipe il Responsabile dell'Equipe stessa propone le modalità di partecipazione dei diversi profili professionali d'intesa con la Direzione Assistenziale .
- 2) I compensi spettanti al personale ,nella misura indicata nei precedenti articoli, sono liquidati il mese successivo a quello dell'incasso delle prestazioni e sono considerati emolumenti da rapporto di lavoro dipendente e come tali assoggettati ai contributi previsti (sia previdenziali che assistenziali) per tale rapporto, fermo restando l'attuale disciplina normativa.
- 3) Ove l'attività di collaborazione sia autorizzata, in caso eccezionale, all'interno dell'orario di lavoro , in quanto le prestazioni non possono essere espletate fuori orario di lavoro per la particolare tipologia di attività, le ore sono recuperate come orario aggiuntivo e suddivise fra i componenti , in base a modalità predeterminate, come i relativi compensi.
- 4) In caso di assenza a qualsiasi titolo continuativa di 30gg., relativamente al periodo di competenza di attribuzione delle quote(assenze di tutto il mese), la quota economica viene ridistribuita su tutto il personale che supporta l'assenza del/della collega

ART.8
LIMITAZIONI E VINCOLI

- 1) La sottoscrizione della dichiarazione di disponibilità all'A.L.P. d'Equipe non può essere inferiore a 3 mesi di attività; l'eventuale successiva indisponibilità all'attività(disdetta) deve pervenire all'Ufficio Attività Libero Professionale della Direzione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane entro i primi 5 gg. del mese onde consentire la decorrenza dal 1° del mese successivo.

- 2) L'attività di collaborazione del personale del comparto per assicurare l'esercizio dell'a.l.p.

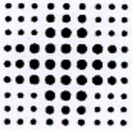
non può essere esercitata:

- Nell'ambito dell'orario di lavoro (ad eccezione art.5 punto 1)
- In occasione di turni di Pronta Disponibilità
- Durante le assenze dal servizio a titolo di:
 - ✓ Malattia
 - ✓ Infortunio
 - ✓ Aspettativa senza assegni
 - ✓ Astensione obbligatoria dal servizio e Astensione Facoltativa (100% e 30%)
 - ✓ Permessi retribuiti con giornate intere di assenza.
 - ✓ Sospensione dal servizio per provvedimenti cautelari collegati a procedimenti disciplinari
 - ✓ Sciopero a giorni

4

FR

overe
cozzoboni



ART.9
ALTRE ATTIVITA'

- 1) L'individuazione di altre tipologie di attività che possono essere considerate come similari all'Attività Libero Professionale saranno disciplinate con apposite normative e/o regolamentazione aziendale.

ART.10
NORMA FINALE

- 1) L'Ufficio Attività Libero Professionale della Direzione Giuridica ed Economica delle Risorse Umane effettua gli adempimenti di carattere amministrativo in ordine all'applicazione del presente regolamento e supporta la funzione di vigilanza e verifica espletata dalla Direzione Medica di Presidio e dalla Direzione Assistenziale.
- 2) Le disposizioni contenute nel presente Regolamento sono soggette obbligatoriamente a verifica al termine di un periodo di prima applicazione di dodici mesi dall'entrata in vigore del Regolamento stesso.

5
FR
R.L.
Marta
Commissione
P.P.
M.M.

PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Valerio Geronzi

PER LE OO.SS. AREA COMPARTO

CGIL FP Sanità

CISL FPS

UIL FPL

FSI

FIALS

R.S.U.
AZIENDALE

[Signature]
Marie Alexandrie Casullo
Luigi De Rita

* [Signature]
Antonio Carlucci

~~[Signature]~~
Marcantonio C.
Felice...

Anna Polzella

[Signature]
~~[Signature]~~
~~[Signature]~~
Pompeo...

Lo Gallo Senol'

[Signature]
[Signature]
[Signature]

[Signature]

Ferrara,

Siglato il

Sottoscritto il 13.1.04.07

* (VEDI ALLEGATO) [Signature]

[Signature]



SEGRETERIA AZIENDALE S.ANNA

Tel. Int. 6-927 cell. 347-1653059

mail. c.seganti@libero.it

Oggetto: dichiarazione a verbale accordo A.L.P. del comparto.

Nel sottoscrivere (con riserva) l'accordo di cui all'oggetto, ho spiegato al Capo delegazione trattante il motivo che espliciterò in seguito, in quanto pur condividendo tutto l'impianto è comunque carente di una condizione sostanziale.

La questione che ho riportato più volte sia al tavolo con l'Azienda che in commissione tecnica e che aveva trovato unanimi consensi, riguarda la collaborazione chiesta dal personale Medico in attività istituzionale per visite, medicazioni, ecc..ecc.. ad oggi quando lo stesso Medico fa A.L.P. "non ha bisogno di alcuna collaborazione" e ciò non mi sembra corretto, quindi ciò che si chiede e che il protocollo sia il medesimo o sempre o mai.

In questo ho avuto garanzie dal Dr. Giavaresco che la questione verrà affrontata.

Ferrara, 7 Maggio 2007

IL Referente Aziendale **F.I.A.L.S**
Carlo Seganti